

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO
NELLA RIUNIONE IN DATA 24 GENNAIO 2023**

BANDO N. 367.360 TEC ISPC

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO, III LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ISPC) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - LECCE
SETTORE TECNOLOGICO: SUPPORTO ALLA RICERCA

La Commissione chiarisce che nell'ambito del punteggio complessivo disponibile (punti 5) dei prodotti scelti, alle specifiche categorie delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici e dei brevetti potranno essere attribuiti i seguenti valori massimi:

- Pubblicazioni **max punti 3**, nello specifico:
 - o fino a 1 punto per ciascuna monografia, per ogni articolo su rivista di riconosciuto prestigio internazionale;
 - o fino a 0,5 punti per ogni articolo su rivista di riconosciuto prestigio nazionale e per ogni contributo in volume miscelaneo;
 - o fino a 0,25 per ciascun *poster* o *short paper*.
- Rapporto tecnico **max punti 3** (fino a 1 punto per ogni rapporto tecnico)
- Brevetto **max punti 2** (fino a 1 punto per ogni brevetto).

Nell'attribuzione totale dei 5 punti, la Commissione valuterà in particolare la rilevanza nazionale o internazionale dei prodotti, il contenuto, la pertinenza rispetto alle competenze richieste e l'apporto individuale.

La Commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della Commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

Nell'attribuzione dei 18 punti destinati alla valutazione del *curriculum* professionale, la Commissione attribuirà un punteggio in accordo con l'elenco sotto indicato, e redigerà un giudizio complessivo motivato per ciascun candidato:

- Curriculum eccellente punti 18
- Curriculum più che ottimo punti 17
- Curriculum ottimo punti 16
- Curriculum più che distinto punti 15

- Curriculum distinto	punti 14
- Curriculum più che buono	punti 13
- Curriculum buono	punti 12
- Curriculum più che discreto	punti 11
- Curriculum discreto	punti 10
- Curriculum più che sufficiente	punti 9
- Curriculum sufficiente	punti 8
- Curriculum insufficiente	punti 7
- Curriculum scarso	punti 6

In aggiunta ai criteri di valutazione previsti dal Bando, la Commissione terrà in considerazione:

- la durata delle esperienze maturate ulteriormente al triennio previsto dal Bando o in aggiunta al Dottorato di ricerca;
- le esperienze svolte presso Enti di ricerca/Società pertinenti con le tematiche del Bando;
- la pluralità di ruoli svolti nell'ambito delle competenze richieste all'art. 2 comma 1, lett. f) del Bando;
- i ruoli di responsabilità assunti.

La Commissione chiarisce che nell'ambito del punteggio complessivo disponibile (punti 7) dei titoli di studio ulteriori e corsi professionali potranno essere attribuiti i seguenti valori massimi:

- Dottorato (valutato se non utilizzato ai fini dell'ammissione)	max punti 7
- Ulteriori lauree, specializzazioni <i>post</i> laurea e Master	max punti 5
- Corsi di perfezionamento	max punti 2

Nell'attribuzione dei punti, la Commissione valuterà la pertinenza di ciascun titolo rispetto alle competenze richieste.

La Commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la Commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la Commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del Bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli, la Commissione passa a esaminare dettagliatamente l'art. 9 del Bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2 comma 1 lett. f) del Bando;
- b) una prova orale finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. f) del Bando: *definizione di strumenti e servizi digitali per la ricerca sul Patrimonio Culturale. Definizione di modelli di metadati per la descrizione dei dataset scientifici sul Patrimonio Culturale. Definizione di protocolli e standard per uso e riuso del dato digitale relativo ad archivi e collezioni nell'ambito del Patrimonio Culturale. Creazione di ambienti virtuali condivisi di ricerca dedicati alla conoscenza, alla conservazione, alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, a partire dalla raccolta e sistematizzazione delle esigenze e dei bisogni delle comunità coinvolte.*

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta
- ✓ 30 punti per la prova orale

Il Segretario informa la Commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova scritta potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La Commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di 120 minuti, si svolgerà mediante l'utilizzo della piattaforma Moodle.

La Commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:


- | | |
|--|--------------|
| - padronanza degli argomenti | max punti 25 |
| - chiarezza espositiva | max punti 5 |
| - capacità di analisi e di elaborazione autonoma | max punti 5 |
| - capacità di sintesi | max punti 5 |

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max punti 20
- chiarezza e correttezza espositiva max punti 5
- capacità argomentativa e di sintesi max punti 5

II PRESIDENTE

(Dott. Giovanni Leucci)



II SEGRETARIO

(Dott. Fabio Fortinguerra)

